



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

SviluppoToscana
S.p.A.



FAQ - Frequently Asked Questions

BANDO INNET“INNOVATION EXPRESS”

COOPERAZIONE TRASNAZIONALE TRA PMI E CLUSTERS TECNOLOGICI

1) Quali sono i soggetti eleggibili al bando INNET?

Medie, piccole e micro imprese nella forma aggregata di consorzi ed ATI/RTI ubicate in Toscana dei seguenti settori: industrie alimentari e delle bevande, tessili e dell'abbigliamento, manifatturiere, trasporti, produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore, costruzioni ed altre attività di servizio alle imprese.

2) Qualora i proponenti si costituiscano in ATI, questa deve esistere già al momento della domanda o può essere costituita in caso di esito positivo dell'istanza?

E' sufficiente la dichiarazione di impegno alla costituzione di ATI/RTI.

3) La domanda di aiuto va presentata da un soggetto individuato come capofila o da ciascuna singola impresa?

La domanda deve essere presentata dal capofila dell'ATI/RTI oppure dal Consorzio.

4) La Regione Toscana ha individuato dei cluster di riferimento per il proprio territorio?

Il bando non limita la partecipazione a specifici cluster, individuati secondo tematiche o aree geografiche.

E' pur vero che nell'ambito del progetto INNET sono stati individuati e classificati alcuni cluster sul territorio regionale, ma tale classificazione ha soltanto valore esemplificativo e non esaustivo.

5) Secondo l'art. 4 possono partecipare (solo) Medie, Piccole e Micro imprese. Tuttavia secondo le Application Guidelines (pag. 13) tra le cause di *non-elegibility* rientra il fatto che "*Applicant is not a cluster or a cluster-type organisation*". Quale è l'esatta interpretazione?

Per quanto riguarda la Regione Toscana la proposta deve provenire necessariamente da PMI costituite in consorzio o ATI/RTI. In altri Stati/Regioni aderenti ad INNET i destinatari possono - o devono - essere Cluster formalizzati di Imprese.

Detto ciò, non è necessario che partecipi l'intero cluster toscano, ma è sufficiente che aderiscano alcune imprese ad esso appartenenti; non è inoltre necessario che il cluster cui appartengono le imprese partecipanti sia formalizzato/costituito come entità giuridica a sé stante.

Il cluster di appartenenza dovrà però essere descritto nella proposta progettuale, al fine di poterne valutare la rilevanza.

6) All'art. 9 del bando si dice che "per ogni progetto l'investimento attivabile è pari ad euro 200.000" e che l'agevolazione non può essere superiore al 60% della spesa ammessa, questo significa che euro 200.000 devono essere il 60% del costo del progetto? oppure devono costituire il 100%?

L'investimento massimo ammissibile per progetto ammonta a 200.000 euro, mentre il contributo potrà variare da 120.000 a 140.000 euro a seconda dell'intensità di aiuto riconosciuta (140.000 nel caso di riconoscimento da parte di INNET del Progetto).

Tale massimale si riferisce all'intero progetto e non al singolo partner.

7) Che relazione esiste tra gli ambiti di attività riportati all'art. 5 e i Servizi ammissibili elencati nell'Allegato 1?

Le attività finanziabili sono esclusivamente quelle dettagliate nell'Allegato 1 del Bando: è da queste tipologie di attività che bisogna partire per costruire la proposta di consulenza per la quale si richiede il finanziamento.

Gli "ambiti di attività" previsti da INNET e riportati nell'art. 5 devono considerarsi come dei "contenitori tematici", che in alcuni casi sono molto più generali e generici, all'interno dei quali collocare specificamente l'attività di consulenza richiesta.

Alla luce di ciò le confermo che effettivamente la Toscana nell'ambito tematico "Promozione e comunicazione" può finanziare solo le attività relative ai "Marchi collettivi" di cui all'Allegato 1; analogamente, per quanto riguarda gli "Studi di fattibilità", possono essere finanziate solo attività relative alla "Marchi collettivi", "Tracciabilità dei prodotti" e "Logistica e supply chain" descritte all'Allegato 1.

8) Cosa significa che "l'agevolazione è concessa nella forma di aiuto non rimborsabile"? (art. 12 del bando)

Si tratta di un contributo a fondo perduto.